

Dossier

Dossier

12/10/2025	Asso Napoli		6
Stati Generali dell'Ambiente - A Roma la prima tappa, il punto su Malagrotta, Santa Palomba e Pnrr			
10/10/2025	Ondazzurra - Home	<i>Meta Time, Noto Serif</i>	7
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Corrieredellasardegna	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	9
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Giovanni Lucianelli - Attualità	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	11
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Notiziario Flegreo	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	13
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Corriere Flegreo		15
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Canale Uno		17
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori Di Redazione Ott 10, 2025			
10/10/2025	Campania Press	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	19
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Corriere Di Palermo		21
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Radiostudio90Italia.it		22
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Cronache Del Mezzogiorno	<i>Meta Time, Noto Serif</i>	24
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Gazzetta di Genova	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	26
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Corriere di Ancona	<i>Meta Time, Noto Serif</i>	28
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Cronache di Milano	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	30
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Cronache di Trento e Trieste		32
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Cronache di Trento e Trieste	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	34
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Magazine Italia	<i>Meta Time, Noto Serif</i>	36
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Cittadi	<i>Meta Time, Noto Serif</i>	38
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Il Corriere di Firenze	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	40
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Cronache Della Calabria	<i>Meta Time, Noto Serif</i>	42
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Notiziedi	<i>Noto Serif, Meta Time</i>	44
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	primopiano24.it	<i>Redazione-web</i>	46
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	investmentinews.it	<i>Redazione-web</i>	48
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	ilgiornaleditorino.it	<i>Redazione-web</i>	50
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			

10/10/2025	accadeora.it	Redazione-web	52
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	ilcorrieredibologna.it	Redazione-web	54
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	Il Tempo Pagina 20	REBECCA MANGANARO	56
Summit contro le criticità ambientali			
10/10/2025	notiziedi.it	Redazione Web 3	57
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	appianews.it	Redazione-web	59
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	venezia24.com	Redazione-web	61
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	lacittadiroma.it	Redazione-web	63
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	cittadinapoli.com	Redazione-web	65
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
10/10/2025	cronachedibari.com	Redazione-web	67
Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori			
09/10/2025	Terronian Magazine - Spettacolo	Alberto Alovisi	69
A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente			
09/10/2025	ilmessaggero.it		71
A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr			
09/10/2025	ilmattino.it		73
A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr			
09/10/2025	ilgazzettino.it		75
A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr			
09/10/2025	leggo.it		77
A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr			
09/10/2025	quotidianodipuglia.it		79
A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr			
09/10/2025	quotidianodisicilia.it	Teleborsa Ottobre	81
Dai mercati			
09/10/2025	Ricicla.tv		83
STATI GENERALI DELL'AMBIENTE NEL LAZIO			
09/10/2025	Ricicla.tv		84
RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE: FOCUS SU ROMA E LAZIO			
09/10/2025	Tiscali		85
Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma			
09/10/2025	larepubblica.it		87
Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma			
09/10/2025	lastampa.it		89
Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma			
09/10/2025	ilsecoloxix.it	Teleborsa	91
Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma			
09/10/2025	Borsa Italiana		93
Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma			
09/10/2025	Teleborsa		94
Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma			
09/10/2025	Ecodallecitta	Stati Generali Dell	96
Stati Generali dell'Ambiente: Malagrotta chiude entro il 2028, Santa Palomba in 3 anni			
09/10/2025	ecodallecitta.it	Redazione	97
Stati Generali dell'Ambiente: punto su Malagrotta e Santa Palomba			

09/10/2025	laltavoce.com	Redazione Web	99
Stati Generali dell'Ambiente, le ferite d'Italia sotto i riflettori			
08/10/2025	ecodallecitta.it	Redazione	101
Parte da Roma il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente			
07/10/2025	alternativasostenibile.it		102
Stati Generali dell'Ambiente: si parte da Roma, giovedì 9 ottobre 2025			
07/10/2025	9colonne.it		103
STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, A ROMA LA PRIMA TAPPA			
07/10/2025	expartibus.it	Redazione	104
A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente			
07/10/2025	comunicareilsociale.com		105
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
07/10/2025	radiostudio90italia.it	Redazione	106
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	cittadi.it	Redazione-web	107
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	appianews.it	Redazione-web	108
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	ondazzurra.com	Redazione-web	109
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	corrieredellasardegna.it	Redazione-web	110
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	cronachedibari.com	Redazione-web	111
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	corriereflegreo.it	Redazione-web	112
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	campaniapress.it	Redazione-web	113
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	corrieredipalermo.it	Redazione-web	114
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	cittadinapoli.com	Redazione-web	115
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	accadeora.it	Redazione-web	116
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	corrierediancona.it	Redazione-web	117
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	ilcorrieredibologna.it	Redazione-web	118
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	cronacheditrentoetrieste.it	Redazione-web	119
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	gazzettadigenova.it	Redazione-web	120
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	venezia24.com	Redazione-web	121
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	magazine-italia.it	Redazione-web	122
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	ilcorrieredifirenze.it	Redazione Web 3	123
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	notiziedi.it	Redazione Web 3	124
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			
06/10/2025	giovannilucianelli.it	Redazione Web 3	125
A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'			

06/10/2025	ilgiornaleditorino.it	Redazione-web	126
<hr/>			
06/10/2025	forumitalia.info	Redazione-web	127
<hr/>			
06/10/2025	notiziarioflegreo.it	Redazione-web	128
<hr/>			
06/10/2025	comunicazionenazionale.it	Redazione Web	129
<hr/>			
06/10/2025	cronachedelmezzogiorno.it	Redazione-web	130
<hr/>			
06/10/2025	cronachedimilano.com	Redazione-web	131
<hr/>			
06/10/2025	cronachediabruzzoemolise.it	Redazione-web	132
<hr/>			
06/10/2025	lacittadiroma.it	Redazione-web	133
<hr/>			
06/10/2025	cronachedellacalabria.it	Redazione-web	134
<hr/>			
06/10/2025	primopiano24.it	Redazione-web	135
<hr/>			

Asso Napoli

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente - A Roma la prima tappa, il punto su Malagrotta, Santa Palomba e Pnrr

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli **Stati Generali dell'Ambiente**, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma.



Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Meta Time, Noto Serif

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



Ondazzurra - Home

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 12:51 Noto Serif, Meta Time

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 12:40 Noto Serif, Meta Time

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in

Giovanni Lucianelli - Attualità

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Notiziario Flegreo

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 11:58

Noto Serif, Meta Time

“Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni”. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: “Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra”. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: “Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028”. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: “Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in

Notiziario Flegreo

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



Corriere Flegreo

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori Di Redazione Ott 10, 2025

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma

senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi.

Canale Uno

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026. Post Views: Navigazione articoli Il 12 e 19 ottobre in E-R alla scoperte della cultura contadina.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



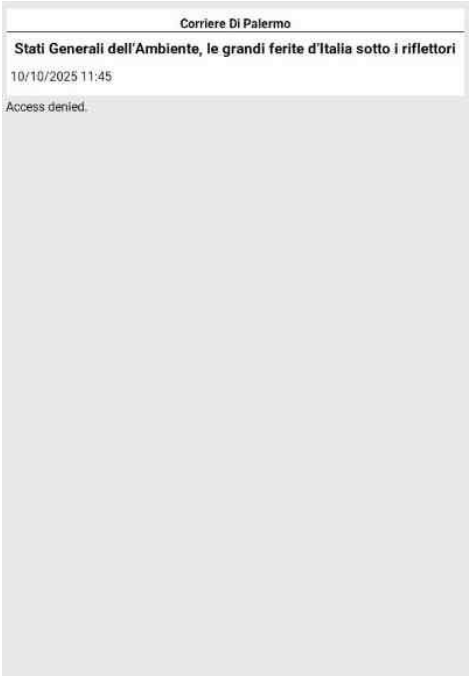
Campania Press

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Access denied.



Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba : Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Cronache Del Mezzogiorno

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Meta Time, Noto Serif

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



Meta Time, Noto Serif

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Cronache Del Mezzogiorno

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Gazzetta di Genova

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Meta Time, Noto Serif

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 11:37 Meta Time, Noto Serif

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Cronache di Milano

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



Cronache di Milano

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Cronache di Trento e Trieste

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato". Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: "Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese". A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano



Cronache di Trento e Trieste

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana **Ricicla Tv**: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Cronache di Trento e Trieste

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 11:34 Noto Serif, Meta Time

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Cronache di Trento e Trieste

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Meta Time, Noto Serif

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 11:34 Meta Time, Noto Serif

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Magazine Italia

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Cittadi

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Meta Time, Noto Serif

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



Cittadi

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 11:31 Noto Serif, Meta Time

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Il Corriere di Firenze

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Cronache Della Calabria

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Meta Time, Noto Serif

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 11:26 Meta Time, Noto Serif

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Cronache Della Calabria

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Notiziedi

Stati Generali Ambiente

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

Noto Serif, Meta Time

Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano



10/10/2025 11:10 Noto Serif, Meta Time

"Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: "Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano

Notiziedi

Stati Generali Ambiente

Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Il Tempo
Stati Generali Ambiente

IL NODO DEI RIFIUTI Prima tappa degli Stati Generali per affrontare i problemi del territorio. Nel mirino anche Malagrotta

Summit contro le criticità ambientali

REBECCA MANGANARO

Si è svolta ieri alla Casa del Cinema la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2025-2026, appuntamento promosso da **Ricicla Tv** per affrontare le criticità più urgenti della gestione ambientale in Italia e costruire un dialogo stabile tra istituzioni, imprese e territori. Al centro del confronto, due dossier simbolo per il Lazio: la bonifica della discarica di Malagrotta e la realizzazione del termovalorizzatore di Santa Palomba, nodi destinati a segnare il futuro del ciclo dei rifiuti della Capitale. «Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa», ha ricordato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. «I lavori in corso riguardano la nuova cinturazione perimetrale e la gestione del percolato e del biogas.

La tempistica ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni».

Tarantino ha precisato che il dialogo con Bruxelles «è aperto e costante» e che la fase post-chiusura dovrà basarsi su conoscenze scientifiche e sulla partecipazione dei cittadini: «Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi. La cooperazione con i comitati resta la via maestra». Sul fronte impiantistico, Paolo Giacomelli, direttore del Dipartimento ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, ha confermato che «il termovalorizzatore di Santa Palomba si farà». «Il processo di autorizzazione è partito ad agosto - ha spiegato - e il primo settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario. L'avvio del cantiere è previsto per marzo 2026 e la conclusione entro il 2028». Per Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la sostenibilità di Ispra, «il Lazio continua a produrre grandi quantità di rifiuti, ma la raccolta differenziata ha superato il 60%. Restano criticità, soprattutto nell'area metropolitana di Roma, dove serve un sistema più efficiente e strutturato». A chiudere i lavori, Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione Pnrr del Mase, che ha confermato l'incasso dell'ottava rata del Piano: «Si avanza senza sosta. Gli investimenti sulla transizione energetica e sull'economia circolare stanno cambiando il modo di lavorare delle amministrazioni pubbliche». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione Web 3

Notiziedi
LA NOTIZIA IN TUTTI GLI ANGOLI



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

AppiaNews.it



**Stati Generali
dell'Ambiente, le grandi
ferite d'Italia sotto i**

energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



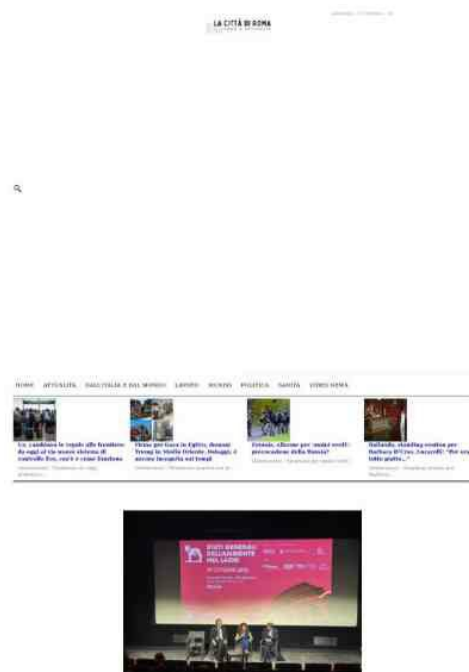
energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

cittadinapoli



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

Stati Generali dell'Ambiente, le grandi ferite d'Italia sotto i riflettori

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione

Redazione-web

'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni'. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: 'Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra'. Paolo Giacomelli (Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: 'Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028'. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: 'Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato'. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: 'Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese'. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio . Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata) . Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026.

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente

Alberto Alovisi

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente Tarantino: Discarica Malagrotta, lavori in dirittura d'arrivo nel 2027-28. Giacomelli su termovalorizzatore Santa Palomba: Sarà operativo entro 3 anni PNRR, Penna: Incassata ottava rata, si avanza senza sosta. Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli (direttore Dipartimento ciclo dei rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo



10/09/2025 18:27

Alberto Alovisi

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente Tarantino: "Discarica Malagrotta, lavori in dirittura d'arrivo nel 2027-28". Giacomelli su termovalorizzatore Santa Palomba: "Sarà operativo entro 3 anni" PNRR. Penna: "Incassata ottava rata, si avanza senza sosta". Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma. Al centro del dibattito proprio la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli (direttore Dipartimento ciclo dei rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: "Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028". Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la

Terronian Magazine - Spettacolo

Stati Generali Ambiente

una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata). Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. I prossimi appuntamenti sono in programma a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026. FSA.

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr

Stati Generali 2025-26 punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei.

Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. Durante la prima tappa, che si è svolta a Roma, si è aperto un dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr. La bonifica della discarica di Malagrotta Al centro del dibattito a Roma c'è stata la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: «Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea : abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma». Il dialogo con Bruxelles «Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra». Santa Palomba Paolo Giacomelli (direttore Dipartimento ciclo dei rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: «Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028». Rifiuti urbani Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: « Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato». PNRR Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: «Si avanza senza soste:



l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese ». © RIPRODUZIONE RISERVATA

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr

Stati Generali 2025-26 punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei.

Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. Durante la prima tappa, che si è svolta a Roma, si è aperto un dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr. La bonifica della discarica di Malagrotta Al centro del dibattito a Roma c'è stata la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: «Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea : abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma». Il dialogo con Bruxelles «Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra». Santa Palomba Paolo Giacomelli (direttore Dipartimento ciclo dei rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: «Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028». Rifiuti urbani Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: « Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato». PNRR Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: «Si avanza senza soste:



l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese ».

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr

Stati Generali 2025-26 punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei.

Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. Durante la prima tappa, che si è svolta a Roma, si è aperto un dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr. La bonifica della discarica di Malagrotta Al centro del dibattito a Roma c'è stata la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: «Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea : abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cintura perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma». Il dialogo con Bruxelles «Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra». Santa Palomba Paolo Giacomelli (direttore Dipartimento ciclo dei rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: «Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028». Rifiuti urbani Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: « Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato». PNRR Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: «Si avanza senza soste:



l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese ».

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr

Stati Generali 2025-26 punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei.

Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricicla Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. Durante la prima tappa, che si è svolta a Roma, si è aperto un dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr. La bonifica della discarica di Malagrotta Al centro del dibattito a Roma c'è stata la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: «Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea : abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma». Il dialogo con Bruxelles «Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra». Santa Palomba Paolo Giacomelli (direttore Dipartimento ciclo dei rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: «Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028». Rifiuti urbani Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: « Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato». PNRR Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: «Si avanza senza soste:



l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese ». Ultimo aggiornamento: giovedì 9 ottobre 2025, 17:17 © RIPRODUZIONE RISERVATA

A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente: dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr

Stati Generali 2025-26 punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei.

Gli Stati Generali 2025-26 sono un format della testata giornalistica napoletana Ricola Tv: un percorso nazionale in quattro tappe che punta a favorire un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. Durante la prima tappa, che si è svolta a Roma, si è aperto un dialogo su Malagrotta, Santa Palomba e i fondi Pnrr. La bonifica della discarica di Malagrotta Al centro del dibattito a Roma c'è stata la bonifica della discarica di Malagrotta, chiusa dal 2013: «Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea : abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione. La tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Lo ha affermato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, nel corso degli Stati Generali dell'Ambiente, momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese in scena alla Casa del Cinema di Roma». Il dialogo con Bruxelles «Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra». Santa Palomba Paolo Giacomelli (direttore Dipartimento ciclo dei rifiuti Roma Capitale), si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba: «Il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028». Rifiuti urbani Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio: « Il Lazio continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato». PNRR Di PNRR ha parlato Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: «Si avanza senza soste:



l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese ».

Dai mercati

Teleborsa Ottobre

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma Teleborsa (Teleborsa) Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione, ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni. Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra. Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 . Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi,



34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese.

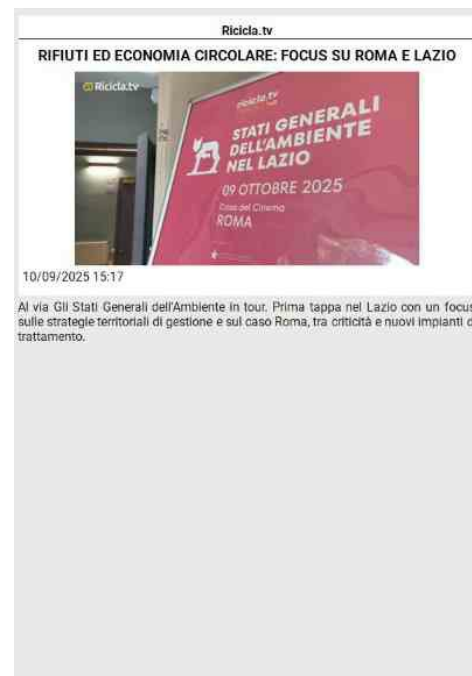
STATI GENERALI DELL'AMBIENTE NEL LAZIO

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. In questa prima tappa il focus è sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta.



RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE: FOCUS SU ROMA E LAZIO

Al via Gli Stati Generali dell'Ambiente in tour. Prima tappa nel Lazio con un focus sulle strategie territoriali di gestione e sul caso Roma, tra criticità e nuovi impianti di trattamento.



Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

di Teleborsa (Teleborsa) - Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma, primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia, alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli, Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba, affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio, ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, ma ci sono segnali positivi. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato". Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che "avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



di Teleborsa (Teleborsa) - Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma, primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia, alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli, Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba, affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i

Tiscali

Stati Generali Ambiente

energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese". di Teleborsa.

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

(Teleborsa) - Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che " avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione



energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese".

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che " avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo



Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la

una rivoluzione che cambierà il Paese".

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

Teleborsa

Da Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba, senza dimenticare la raccolta differenziata a Roma e nel Lazio: questi e molti altri i temi del dibattito fra istituzioni, associazioni di settore e territori (Teleborsa) - Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che " avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200

ilsecoloxix.it

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

10/09/2025 15:06Teleborsa

Da Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba, senza dimenticare la raccolta differenziata a Roma e nel Lazio: questi e molti altri i temi del dibattito fra istituzioni, associazioni di settore e territori (Teleborsa) - Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che " avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200

Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese".

Borsa Italiana
Stati Generali Ambiente

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato". Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che " avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese". (Teleborsa).

Borsa Italiana

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

10/09/2025 15:02

Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato". Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che " avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese". (Teleborsa).

Teleborsa

Stati Generali Ambiente

Gli Stati Generali dell'Ambiente fanno tappa a Roma

Da Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba, senza dimenticare la raccolta differenziata a Roma e nel Lazio: questi e molti altri i temi del dibattito fra istituzioni, associazioni di settore e territori (Teleborsa) - Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028 Sul versante della gestione dei rifiuti urbani, Valeria Frittelloni , direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA, ha tracciato un quadro del Lazio , ricordando che la regione "continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti , ma ci sono segnali positivi . La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Fabrizio Penna , Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha parlato del PNRR che " avanza senza soste: l'ottava rata è stata incassata , ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità.



Da Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba, senza dimenticare la raccolta differenziata a Roma e nel Lazio: questi e molti altri i temi del dibattito fra istituzioni, associazioni di settore e territori (Teleborsa) - Dalla discarica di Malagrotta al termovalorizzatore di Santa Palomba: gli Stati Generali dell'Ambiente in corso a Roma , primo appuntamento di un tour nazionale in quattro tappe che terminerà nell'aprile 2026, fanno il punto sulle principali criticità ambientali in Italia , alimentando un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori. Fra le criticità del Lazio c'è l'annosa questione della discarica di Malagrotta, chiusa nell'ormai lontano 2013. "Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa. I lavori in corso mirano all'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea: abbiamo avviato interventi per la realizzazione di una nuova cinturazione perimetrale e assegnato incarichi per la gestione del percolato e del biogas, attraverso sistemi di raccolta e copertura che ne evitino l'ulteriore produzione", ha spiegato il tenente colonnello Nino Tarantino , responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, aggiungendo "la tempistica prevista ci porta al 2027-2028 per il completamento delle operazioni". "Il dialogo con Bruxelles per evitare sanzioni è aperto e costante , abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su conoscenze scientifiche solide e partecipazione attiva dei cittadini . Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. La cooperazione con i comitati resta la via maestra". Paolo Giacomelli , Direttore Dipartimento Ciclo dei Rifiuti Roma Capitale, si è invece soffermato sul termovalorizzatore di Santa Palomba , affermando "il termovalorizzatore si farà. Lo scorso agosto è iniziato il processo di autorizzazione, 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive. Pensiamo di

Teleborsa

Stati Generali Ambiente

Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo , il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese".

Stati Generali dell'Ambiente: Malagrotta chiude entro il 2028, Santa Palomba in 3 anni

Stati Generali Dell

Alla Casa del Cinema confronto su bonifiche, gestione dei rifiuti e transizione ecologica. Tarantino annuncia il completamento dei lavori di Malagrotta entro il 2028, Giacomelli conferma l'avvio del cantiere di Santa Palomba nel 2026. PNRR: incassata l'ottava rata per i progetti ambientali Durante la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2025-2026, ospitata alla Casa del Cinema di Roma, il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, ha annunciato che i lavori di chiusura della discarica di Malagrotta entreranno nella fase conclusiva tra il 2027 e il 2028. Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa ha dichiarato Tarantino . I lavori in corso riguardano la nuova cinturazione perimetrale, la gestione del percolato e del biogas e l'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su basi scientifiche solide e sulla partecipazione attiva dei cittadini..



Stati Generali dell'Ambiente: punto su Malagrotta e Santa Palomba

Alla Casa del Cinema confronto su bonifiche, gestione dei rifiuti e transizione ecologica. Tarantino annuncia il completamento dei lavori di Malagrotta entro il 2028, Giacomelli conferma l'avvio del cantiere di Santa Palomba nel 2026. PNRR: incassata l'ottava rata per i progetti ambientali

Redazione

Durante la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente 2025-2026, ospitata alla Casa del Cinema di Roma, il tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, ha annunciato che i lavori di chiusura della discarica di Malagrotta entreranno nella fase conclusiva tra il 2027 e il 2028. 'Malagrotta è una delle discariche più grandi d'Europa - ha dichiarato Tarantino -. I lavori in corso riguardano la nuova cinturazione perimetrale, la gestione del percolato e del biogas e l'adeguamento delle procedure di chiusura per evitare nuovi contenziosi con l'Unione Europea. Dopo la chiusura definitiva, la gestione futura dovrà essere fondata su basi scientifiche solide e sulla partecipazione attiva dei cittadini.' Santa Palomba, il termovalorizzatore entro tre anni Il direttore del Dipartimento ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, Paolo Giacomelli, ha fatto il punto sul progetto del termovalorizzatore di Santa Palomba, sottolineando che l'impianto sarà completato e operativo entro tre anni. 'Il termovalorizzatore si farà - ha spiegato -. Il processo di autorizzazione è iniziato ad agosto, e dal 1° settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario. Contiamo di aprire il cantiere a marzo 2026 e di concludere i lavori entro la fine del 2028.' Lazio, raccolta differenziata oltre il 60% Sul fronte della gestione dei rifiuti urbani, la direttrice del Dipartimento per la valutazione e la sostenibilità di ISPRA, Valeria Frittelloni, ha evidenziato che 'il Lazio produce ancora grandi quantità di rifiuti, ma i segnali di miglioramento sono incoraggianti. La raccolta differenziata ha superato il 60%, anche se persistono criticità, soprattutto nell'area metropolitana di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato.' PNRR: incassata l'ottava rata, avanti con i progetti ambientali Nel suo intervento, Fabrizio Penna, capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, ha confermato che l'Italia ha incassato l'ottava rata del Piano, sottolineando il buon avanzamento dei progetti ambientali. 'Si avanza senza sosta - ha dichiarato -. Gli investimenti nel Lazio spaziano dall'economia circolare alla transizione energetica. Il PNRR sta cambiando il modo di lavorare delle amministrazioni e dei partenariati pubblico-privati. Parliamo di 200 miliardi di euro complessivi, di cui 34,7 destinati alla transizione energetica: una vera rivoluzione che contribuirà a trasformare il Paese.' Una piattaforma di dialogo nazionale per la transizione ecologica Moderato dalla giornalista Monica D'Ambrosio, l'evento ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti istituzionali e del mondo ambientale, tra cui Fabio Costarella (Conai), Massimo Centemero (CIC), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Assoambiente) e Luca Andreassi (Università



di Tor Vergata). Gli Stati Generali dell'Ambiente 2025-2026 , format promosso da Ricicla TV , prevedono quattro tappe nazionali per favorire il dialogo tra istituzioni, industria e territori e accelerare la transizione ecologica ed energetica . Dopo Roma, il percorso proseguirà a Lamezia Terme (5 dicembre 2025) , Messina (6 febbraio 2026) e Bari (10 aprile 2026) .

Stati Generali dell'Ambiente, le ferite d'Italia sotto i riflettori

Redazione Web

Criticità, piani e risorse PNRR protagonisti della prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente Si sono tenuti quest'oggi a Roma gli Stati Generali dell'Ambiente, organizzati da Ricicla Tv, punto di riferimento per l'informazione ambientale in Italia. Un momento di confronto nazionale dedicato alle più gravi criticità ambientali del Paese e agli investimenti nei progetti finanziati dal PNRR. Al centro del dibattito le bonifiche, tema caldo dopo le sanzioni europee che hanno colpito l'Italia. A Roma si è discusso della discarica capitolina di Malagrotta, della complessa situazione della Terra dei Fuochi, ma anche i modelli virtuosi di gestione dei rifiuti urbani e speciali. Ma andiamo con ordine, partendo dal panel dedicato al PNRR. Ne ha parlato nel suo intervento, Fabrizio Penna, capo Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE: Si va avanti a spron battuto, l'ottava rata è stata incassata, ed è un avanzamento dovuto al conseguimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Gli investimenti nel Lazio - ha aggiunto - spaziano in molti ambiti, partendo da progetti di economia circolare e di sostenibilità. Di certo, il Piano lascerà un nuovo modo di lavorare, un partenariato pubblico-privato più operativo, il rispetto delle date di scadenza. Parliamo di 200 miliardi complessivi, 34,7 soltanto per la transizione energetica: a suo modo una rivoluzione che cambierà il Paese. A moderare l'evento è stata la giornalista Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Numerosi gli interventi tecnici e istituzionali nel corso della giornata. Presenti ai lavori Fabio Costarella (CONAI), Massimo Centemero (CIC - Consorzio Italiano Compostatori), Giorgio Arienti (Erion WEEE), Bruno Manzi (Utilitalia), Chicco Testa (Presidente di Assoambiente), Luca Andreassi (Università di Tor Vergata). Una delle voci più attese è stata quella del tenente colonnello Nino Tarantino, responsabile dell'Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive, che ha fatto il punto sul sito romano di Malagrotta, chiuso nel 2013. La chiusura avverrà entro il 2028. Seguiamo le indicazioni di Bruxelles per evitare sanzioni, con un dialogo costante, abbiamo già condiviso un piano di lavoro con orizzonti temporali definiti - spiega Tarantino -. Dopo la chiusura definitiva, la gestione dovrà basarsi su conoscenze scientifiche solide e partecipazione dei cittadini. Attenzione massima all'ambiente, ma senza allarmismi inutili. Il dialogo con i comitati sarà sempre alimentato. Focus anche sul futuro della gestione rifiuti nella Capitale. Paolo Giacomelli, direttore del Dipartimento ciclo dei rifiuti di Roma Capitale, ha confermato l'avvio del termovalorizzatore di Santa Palomba: il cantiere partirà a marzo 2026, la fine lavori è prevista per il 2028. Ad agosto è iniziato il processo di autorizzazione, il primo settembre abbiamo consegnato le aree al concessionario che sta avviando lavori, partendo dall'abbattimento delle opere abusive ha detto -. Pensiamo di avviare il cantiere a marzo 2026 per chiuderlo a fine 2028. E' un'infrastruttura chiave per ridurre la dipendenza dalle



discariche in una regione, come il Lazio, che continua a produrre un'enorme quantità di rifiuti, come ha infatti spiegato, nel suo intervento, Valeria Frittelloni, direttrice del Dipartimento per la valutazione, i controlli ambientali e la sostenibilità di ISPRA. La raccolta differenziata ha superato il 60%, ma restano aree critiche, in particolare nella città di Roma. È necessario un grande sforzo per rendere il sistema più efficiente e strutturato. Dopo la tappa romana, gli Stati Generali dell'Ambiente faranno tappa a Lamezia Terme, Messina e Bari nel 2026. Evento clou, a Napoli, nel maggio 2026, con il Green Med Expo & Symposium.

Parte da Roma il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente

Al via da Roma il tour nazionale 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, lo storico format di Ricicla Tv che si trasforma in un percorso in quattro tappe per mettere a sistema criticità, innovazioni e strategie della transizione ecologica italiana. Riceviamo e condividiamo il comunicato stampa di Stati Generali dell'Ambiente

Redazione

Credit foto: Stati Generali dell'Ambiente Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni), giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al piano regionale dei rifiuti con le sue luci e ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel corso della mattinata interverranno Fabrizio Ghera, Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti; il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE; Bruno Manzi, Coordinatore Consiglio Direttivo Ambiente Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata. Il focus conclusivo, alle 12:20, vedrà sul palco Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE, per discutere di PNRR tra presente e futuro. Modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale. Info: <https://statigenerali.ricicla.tv/stati-general-dellambiente-nel-lazio/>.



Stati Generali dell'Ambiente: si parte da Roma, giovedì 9 ottobre 2025

A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'. Il 9 ottobre alla Casa del Cinema parte il tour nazionale di Ricicla Tv: in agenda RAEE, tessili, organico e, con il Comune di Roma, focus sul termovalorizzatore di Santa Palomba.

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al piano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale. Info: <https://statigenerali.ricicla.tv/stati-generali-dellambiente-nel-lazio>



STATI GENERALI DELL'AMBIENTE, A ROMA LA PRIMA TAPPA

Roma, 6 ott - Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata ... (© 9Colonne - citare la fonte...) Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo



A Roma la prima tappa degli Stati Generali dell'Ambiente

Il 9 ottobre alla Casa del Cinema parte il tour nazionale di Ricicla TV: in agenda RAEE, tessili, organico e, con il Comune di Roma, focus sul termovalorizzatore di Santa Palomba Riceviamo e pubblichiamo. Roma inaugura il tour 2025/26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla TV che diventa un percorso nazionale in quattro

Redazione

Il 9 ottobre alla Casa del Cinema parte il tour nazionale di Ricicla TV: in agenda RAEE, tessili, organico e, con il Comune di Roma, focus sul termovalorizzatore di Santa Palomba Riceviamo e pubblichiamo. Roma inaugura il tour 2025/26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla TV che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma, largo Marcello Mastroianni, giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale;

Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla TV. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale. Info: <https://statigenerali.ricicla.tv/stati-generalidellambiente-nel-lazio/>



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consortio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale. Info: <https://statigenerali.ricicla.tv/stati-general-dellambiente-nel-lazio/>



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diven

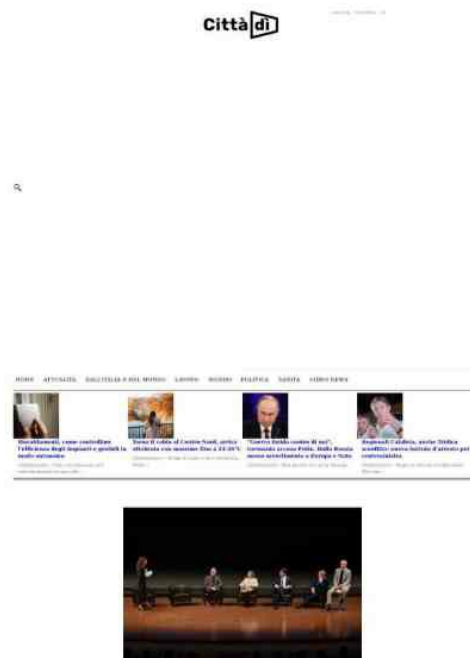
Redazione

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al piano regionale dei rifiuti con le sue luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.

A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.

AppiaNews.it
segui la strada delle notizie che contano

HOME PAGE - NOTIZIE - RACCONTI E DEI MONDI - LETTERE - CRONACA - REGIONI - CULTURA E SPETTACOLI - TEMI DI AGGIORNAMENTO

Investimenti, come costruirli? Efficienza, quali strumenti e servizi in grado di sostenerli?
 "Stato di salute" al Centro-Sud, perché il deficit non scenda sotto il 100%?
 "Guerra, pace e ambiente": l'agenda politica di Mieli, quale futuro per la transizione ecologica?
 "Rifiuti ed economia circolare": a che punto siamo?
 "Filiere, tra virtuosismi e criticità": quali strumenti e servizi in grado di sostenerli?

A Roma la prima tappa degli "Stati Generali dell'Ambiente"

A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsortio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

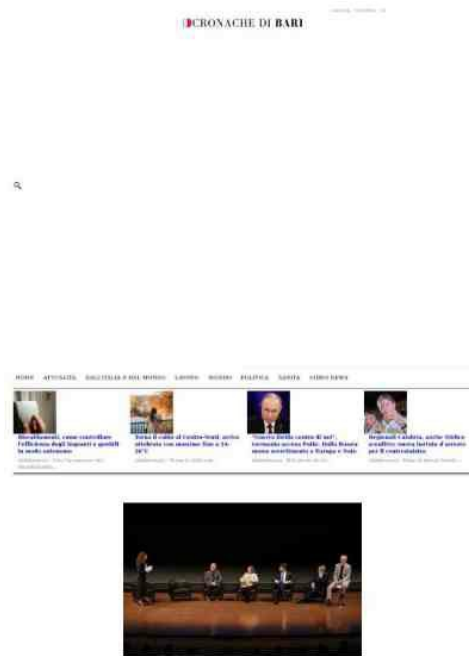
Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervorranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervorranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



Il focus conclusivo vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi

A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervorranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

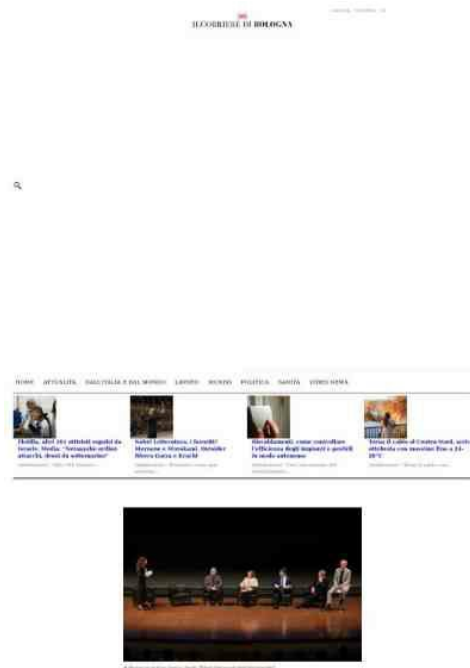
Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiere, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervorranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiere, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.

MAGAZINE



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione Web 3

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione Web 3

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.

Notiziedi



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione Web 3

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervorranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervorranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione Web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa

A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli Stati Generali dell'Ambiente, storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema Guerra, pace e ambiente. Nel primo confronto Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo? interverranno Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione Filiera, tra virtuosismi e criticità prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CICConsorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo, vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.

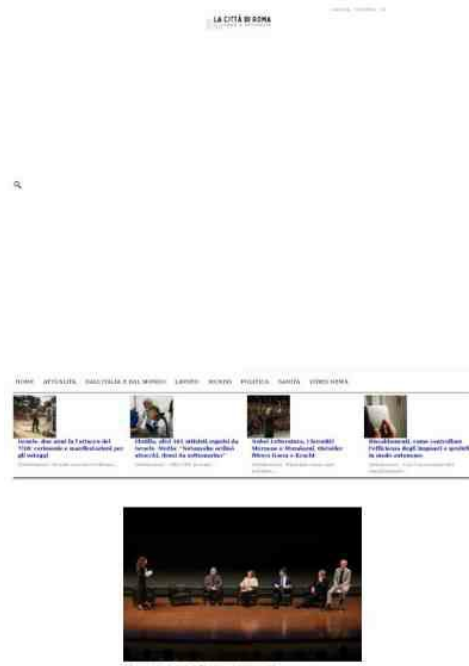


A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.



A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.

CRONACHE
DELLA CALABRIA

06 ottobre 2025



Il primo incontro degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

A Roma la prima tappa degli 'Stati Generali dell'Ambiente'

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci []

Redazione-web

Roma inaugura il tour 2025-26 degli 'Stati Generali dell'Ambiente', storico format di Ricicla Tv che diventa un percorso nazionale in quattro tappe. La prima è in programma alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni) giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 10:00 e sarà dedicata al pano regionale dei rifiuti con le use luci e le sue ombre. Focus poi sulle filiere del riciclo di RAEE, tessili e frazione organica, per poi aprire un confronto sul ruolo del termovalorizzatore insieme all'Amministrazione capitolina. Si parlerà anche della spesa dei fondi PNRR e della bonifica del sito Malagrotta. In apertura Paolo Mieli, giornalista e scrittore, introdurrà il tema 'Guerra, pace e ambiente'. Nel primo confronto 'Rifiuti ed economia circolare, a che punto siamo?' intervengono Fabrizio Penna, Capo del Dipartimento Unità di Missione PNRR del MASE; l'Assessore regionale al Ciclo dei rifiuti Fabrizio Ghera; Sabrina Alfonsi, Assessore all'Ambiente e al Ciclo dei Rifiuti di Roma Capitale; Annamaria Barrile, Direttore Generale di Utilitalia; Chicco Testa, Presidente di Assoambiente, e il Ten Col. Nino Tarantino, Unità di Missione per la bonifica delle discariche abusive. Alla sessione 'Filiere, tra virtuosismi e criticità' prenderanno parte Fabio Costarella, Vicedirettore Conai; Massimo Centemero, Direttore Generale del CIC-Consorzio Italiano Compostatori; Giorgio Arienti, Direttore Generale di Erion WEEE, e Paulina Caldarelli, Strategic Development & Innovation Specialist di Erion. Il focus conclusivo, 'Il ruolo del termovalorizzatore per la chiusura del ciclo', vedrà al tavolo Sabrina Alfonsi, Annamaria Barrile, Chicco Testa e Luca Andreassi, professore del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Tor Vergata; modera Monica D'Ambrosio, direttore di Ricicla Tv. Gli Stati Generali nascono per mettere a sistema criticità, competenze, innovazioni e investimenti, favorendo un dialogo stabile tra istituzioni, industria, associazioni e territori, con l'obiettivo di accelerare la transizione ecologica ed energetica e il raggiungimento dei target nazionali ed europei. L'appuntamento romano apre un viaggio che proseguirà a Lamezia Terme il 5 dicembre 2025, a Messina il 6 febbraio 2026 e a Bari il 10 aprile 2026, trasformando l'evento in un vero e proprio tour nazionale.

PRIMOPIANO 24

